66 MORTI IN AUSTRALIA NEL MESSICO E IN FRANCIA

Ecatombe di vite umane a due passaggi a livello

Un autobus distrutto dal treno a Città del Messico, un altro tagliato in due a Melbourne e un terzo precipitato nel fiume a Calais

Trentatrè persone sono rimaste uccise in due spaventose sciagure verificatesi nel Messico e in Australia.

Sabato scorso a Città del Messico diciannove persone sono morte e 45 sono rimaste ferite in seguito ad una grave collisione verificatasi, ad un centinaio di chilometri dalla capitale, fra un treno passeggeri e un autobus.

L'autobus, partito da Toluca carico di passeggeri, era giunto ad un passaggio a livello della linea città del Messico-Acambaro, e il suo autista aveva creduto di avere il tempo di attraversarlo prima del treno, che arrivava a tutta velocità. Il pesante veicolo rallentava però, inopinatamente, sui binari e il treno sopraggiungente lo investiva e lo trascinava per qualche centinaio di metri, distruggendolo completamente.

Le squadre di soccorso giunte da Toluca, raccoglievano lungo la strada ferrata 19 cadaveri e 45 feriti, di cui 5 in gravissime condizioni.

Un altro grave disastro si è verificato ieri sera ad un passaggio a livello presso Boronia (Stato di Victoria), a 30 km. da Molbourne, quando un treno ha investito un autobus a bordo del quale viaggiavano 32 studenti. I giovani tornavano dall'avere preso parte, in qualità di coristi, ad un servizio religioso in una chiesa di Boronia. Nel tremendo urto l'autista è rimasto tagliato in due. In base alle prime notizie 14 giovani sono morti e 17 sono rimasti feriti alcuni gravemente.

Altre 33 persone, infine, sono perite tragicamente in Francia, dove un autobus carico di gitanti ha urtato contro la spalletta di un ponte a metà strada tra Dunkerque e Calais ed è precipitato nel fiume Aâ. Quindici passeggeri si sono salvati, riportando ferite più o meno gravi.

L'appello di Nenni

(Continuazione dalla prima pagina)

Ancora una volta però, ha proseguito Labriola, la Francia farà giustizia di questi tradimenti

Dopo Labriola ha parlato l'on.le Giorgio Amendola, che ha riaffermato la tradizione antifascista di Napoli e del Mezzogiorno ed ha ribadito come dai risultati della recente consultazione democratica la grande maggioranza dei voti resta acquisita alle forze repubblicane, mentre in costante e continuo aumento vi figurano quelli dei partiti e dei movimenti più conseguentemente antifascisti, democratici ed unitari. Riferendosi ai voti dati nelle recenti elezioni da alcuni strati popolari al partito monarchico, Amendola ha rilevato come essi sono dovuti, oltre che all'inganno ed alla demagogia con i quali i dirigenti di quei partiti hanno condotto la campagna elettorale, ad un profondo moto di condanna contro la politica clericale nel Mezzogiorno e ad un'aspirazione di giustizia e di benessere che anima oggi le grandi ed umili masse meridionali non ancora consapevoli però del modo più giusto per tradurre nei fatti il loro sentimento. Nessuna critica perciò, ha detto l'oratore, da parte nostra a coloro che così hanno votato, ma un impegno a sapere sempre più e meglio portare in mezzo ad essi la parola e l'azione chiarificatrice delle forze democratiche e popolari

Dopo l'on. Amendola ha preso la parola chiudendo la importante manifestazione l'on. Francesco De Martino del P.S.I.

Congresso a Barcellona

I giornali informano che si è concluso sabato a Barcellona un Congresso eucaristico. Erano presenti, fra gli altri, il Cardinale Tedeschini, duecento fra cardinali, arcivescovi e vescovi, diecimila sacerdoti, il dittatore Franco, tutti i suoi ministri, Umberto di Savoia e Otto d'Asburgo. Il dittatore Franco ha consacrato la Spagna all'Eucaristia. Si ignora se i gerarchia falangisti, presenti al Congresso e a cui era stata erogata speciale benedizione, si erano in precedenza confessati del sangue versato, delle persecuzioni e dei delitti commessi a Barcellona nelle criminose repressioni di un anno, e se erano stati assolti da questi peccati.

A CORTEMAGGIORE

Discorso di De Gasperi sconclusionato e servile

Durante una visita alla zona metanifera del lodigiano e del piacentino, De Gasperi ha pronunciato ieri un breve discorso nel piazzale dello stabilimento di Cortemaggiore, con lo scopo di lodare l'opera «ricostruttiva» del suo governo.

Il discorso è tra i più sconclusionati che il Presidente del Consiglio abbia pronunciato, inqualificabile dal punto di vista della grammatica, della sintassi e della logica. Vi si leggono frasi di questo genere: «i fatti debbono parlare attraverso i veicoli dell'opinione pubblica», dove si allude — lo spieghiamo ai lettori — alla funzione della propaganda; «una Patria che vuole introdurre la sua struttura nella organizzazione civile» -(?); «azione voluta da un governo, per la maggioranza del Nord, azione voluta a favore del Sud», ecc.

Ma a parte l'umiliazione che si prova nel constatare che l'Italia ha un Presidente del Consiglio incapace di parlare la lingua del suo popolo, il discorso di De Gasperi non è meno umiliante per il suo contenuto. De Gasperi, in sostanza, ha penosamente tentato di sostenere la tesi della conciliabilità delle spese militari con le spese di ricostruzione civile, e da questa ridicola premessa ha preso le mosse per esaltare l'America e la politica americana, per difendere a spada tratta gli Stati Uniti dalla «ingiuria» di imperialismo e per applaudire alla politica di riarmo. Il bello è che il Presidente del Consiglio, dopo di ciò, ha osato rivolgersi agli operai di Cortemaggiore in nome della Patria, sconciamente identificando con la Patria, la sua politica di riarmo, di miseria e di ingiustizia!

Infine De Gasperi si è ben guardato dall'arrossire per le scandalose speculazioni borsistiche che vennero imbastite sui giacimenti metaniferi e sui pretesi giacimenti petroliferi, ed anzi ha particolarmente lodato Vanoni, ministro il cui nome fu al centro dello scandalo di Cortemaggiore.

Crolla un cavalcavia nei pressi di Imola

Diciassette persone gravemente ferite

IMOLA, 1. — Un grave incidente che ha causato 17 feriti si è verificato ieri ad Imola nel corso della competizione del Motocross internazionale. Un cavalcavia di legno che sovrastava un tratto del circuito, è crollato improvvisamente facendo precipitare le persone che si trovavano sopra, alcune delle quali evitavano la caduta attaccandosi disperatamente al telaio della costruzione. I mezzi di soccorso presenti sul circuito non sono bastati al trasporto dei feriti cosicchè è stato necessario chiamare da Imola altre vetture della Croce Rossa. Dei 17 feriti ricoverati all'ospedale civile di Imola alcuni versano in gravi condizioni.

Un bimbo travolto e ucciso da un crollo a Catania

CATANIA, 1. — Il crollo parziale di un caseggiato pericolante e disabitato ha travolto il 12enne Grimaldi che assieme ad alcuni compagni di gioco si trovava all'interno dello stabile.

Il bambino, subito soccorso e trasportato all'ospedale, purtroppo poco dopo il suo ricovero, decedeva.

Sfortunato incontro di tre soldati americani

CASABLANCA, 1 — Tre americani di una base aerea presso Casablanca risentiti per osservazioni fatte loro da un agente municipale, hanno cercato di malmenarlo. Due degli americani sono stati messi fuori combattimento immediatamente dall'agente e il terzo si è dato alla fuga. I tre americani non sapevano che l'agente era il campione d'Europa di pugilato dilettanti, Joe Ventaja

Un uomo ucciso da una giovane donna

CATANIA, 1 — Nella vicina Francoforte, certa Concetta Magnano di anni 22 ha esploso, a bruciapelo cinque colpi di pistola contro tale Giuseppe Limina di anni 31, freddandolo

OCCHIO SUL MONDO

TOKIO: La polizia giapponese, in esecuzione degli ordini impartiti dal comando militare giapponese ha assassinato tre lavoratori nel corso di una imponente manifestazione popolare che ha avuto luogo nella capitale giapponese per commemorare i caduti nella «Giornata del martirio» del 1925. Altro sangue di patrioti è scorso in Giappone ma le violenze del governo Yoshida e la politica di oppressione degli americani non vale a frenare lo slancio dei cittadini i quali si battono coraggiosamente contro l'inserimento del Giappone nello schieramento aggressivo antisovietico. Nella foto, una colonna di dimostranti per la maggior parte giovani studenti e operai sfila per le strade di Tokio dinanzi alle sedi dei comandi militari americani.

PARIGI: Scene di violenza nei boulevards nel corso delle imponenti manifestazioni di protesta per l'arresto del segretario del Partito comunista francese, Jacques Duclos e per la grottesca montatura poliziesca ordita dal governo Pinay contro il movimento democratico francese. Tutta la Francia è oggi scossa da un generoso moto di protesta contro il fascismo di Pinay.

MOSCA: Le cestiste italiane hanno partecipato ai campionati europei di basket, svoltisi a Mosca nei giorni scorsi, piazzandosi al 6. posto. La foto mostra una veloce fase della partita Italia-Austria terminata con la vittoria delle azzurre.

PISA: La bella città toscana ha ospitato ieri la tradizionale «battaglia del ponte», una festa che trae le sue origini dal tempo delle competizioni tra i rioni. La foto mostra la sfilata degli alfieri a cui hanno fatto seguito gli scontri che si svolgono sul ponte gettato sull'Arno.

KOJE: Una sentinella americana di guardia davanti ai recinti del famigerato «campo della morte» dell'isola di Koje. Contro le baracche nelle quali sono internati circa 80.000 prigionieri di guerra cino-coreani è minacciosamente puntata una mitragliera pesante. Dal febbraio fino ad oggi numerose volte le armi puntate contro i prigionieri hanno aperto il fuoco uccidendo diecine di internati inermi, rei di avere protestato per i sistemi inumani e per le violenze.

TEATRI E CINEMA

TEATRI

ARTI: ore 18: C.ia Pilotto-Capodaglio-Pinelli «Gli affetti di famiglia».
ELISEO: ore 18: «La Boheme».
PALAZZO SISTINA: Ore 21: Billi-Riva «Alta tensione».
PIRANDELLO: In allestimento: «I piccoli borghesi».
QUIRINO: ore 21: C.ia Piccolo Teatro in Musica Città Roma «La medium» e «Il combattimento di Tancredi e Clorinda».
RIDOTTO ELISEO: ore 18,30: C.ia De Filippo «Amicizia», «Il successo del giorno» e «I morti non fanno paura».
ROSSINI: ore 17,45: C.ia C. Durante «Aria de mare».
VALLE: ore 17,30 e 21,15: C.ia Rascel «E lincece... pure».

VARIETA'

Adriacine: Il vascello misterioso e Riv.
Alhambra: Ragazze di piazza di Spagna e Riv.
Alfieri: Il n. 1 della schiera celeste e Riv.
Ambra-Jovinelli: Caroline Cherie e Riv.
La Fenice: La regina dei pirati e Riv.
Manzoni: Riv. con Trottolina-Rosetta Del. Canta F. Ricci.
Principe: Il bazar delle follie e Riv.
Quattro Fontane: Cartouche e Riv.
Volturno: Il sogno di Zorro e Riv.

CINEMA

A.B.C.: Libera uscita
Acquario: La valle della vendetta
Adriano: I predoni del Kansas.
Alba: Gli avvoltoi non volano
Alcyone: Due soldi di speranza.
Ambasciatori: La campana del convento
Aniene: Il conte di S. Elmo
Apollo: Sterminio sul grande sentiero
Appio: Il sogno di Zorro
Aquila: Signori in carrozza
Arcobaleno: Elopement.
Arenula: Bandiera gialla
Ariston: Più forte dell'amore.
Astoria: Due soldi di speranza.
Astra: L'uomo dell'Est
Atlante: Bellezze a Capri
Attualità: Lo sai che i papaveri...
Augustus: Il marchio del rinnegato
Aurora: Il conte di Brechard
Ausonia: L'uomo dell'Est
Barberini: La mia donna è un angelo.
Bernini: Pelle di rame.
Bologna: Il sogno di Zorro
Brancaccio: Due soldi di speranza
Capannelle: Notti messicane
Capitol: Vedovo cerca moglie.
Capranica: Lorenzaccio
Capranichetta: La strada del mistero
Castello: Il ponte di Waterloo
Centocelle: Era lui sì sì
Centrale: I conquistatori della Sirte
Cine-Star: L'uomo dell'Est
Clodio: Il ponte di Waterloo
Cola di Rienzo: Il sogno di Zorro
Colonna: La foresta pietrificata
Colosseo: Braccato
Corso: Vogliamo dimagrire.
Cristallo: Le meravigliose avventure di Guerrin Meschino
Delle Maschere: Il marchio del rinnegato
Delle Terrazze: Hotel Sahara
Delle Vittorie: Il sogno di Zorro
Del Vascello: La regina dei pirati
Diana: Don Camillo
Doria: Il difensore di Manila
Eden: L'uomo dell'Est
Espero: Sterminio sul grande sentiero
Europa: Lorenzaccio
Excelsior: Bellezze a Capri
Farnese: I conquistatori della Sirte
Faro: Amanti del sogno
Fiamma: Più forte dell'amore.
Fiammetta: I Can get it for you Wholesale.
Flaminio: La valle della vendetta
Fogliano: I racconti di Hoffmann
Fontana: La famiglia Passaguai fa fortuna
Galleria: Hong Kong
Giulio Cesare: L'uomo dell'Est
Golden: L'uomo dell'Est
Imperiale: Avventuriero di Macao
Impero: L'aquila del deserto
Induno: Sterminio sul grande sentiero
Jonio: Anna
Iris: Il ponte di Waterloo
Italia: Il segreto del lago
Lux: Vacanze al Messico
Massimo: La duchessa dell'Idaho
Mazzini: I tre soldati
Metropolitan: I gangsters
Moderno: Avventuriero di Macao
Moderno Saletta: Anna prendi il fucile.
Modernissimo: Sala A: Due soldi di speranza; Sala B: La valle della vendetta
Novocine: Il segreto del lago
Nuovo: La duchessa dell'Idaho
Odeon: Filumena Marturano
Odescalchi: Vedi Napoli e poi muori
Olympia: Sterminio sul grande sentiero
Orfeo: I due derelitti
Ottaviano: I tre soldati
Palazzo: Gli invasori
Palestrina: Due soldi di speranza.
Parioli: La regina dei pirati
Planetario: Addio signora Miniver
Preneste: L'aquila del deserto
Primavalle: I 7 lancieri carica
Quirinale: L'uomo dell'Est
Quirinetta: La notte è il mio regno (16,45-19-22)
Reale: Due soldi di speranza.
Rex: Il sogno di Zorro
Rialto: Ladri di biciclette
Rivoli: La notte è il mio regno (16,45-19-22)
Roma: Le ragazze di piazza di Spagna
Rubino: Il microfono è vostro
Salario: Femmina folle
Sala Umberto: Le avventure di Marco Polo
Salone Margherita: Terra nera
Sant'Ippolito: Le avventure del cap. Hornblower
Savoia: L'uomo dell'Est
Smeraldo: Sabbie rosse
Splendore: Quando le signore si incontrano
Stadium: Il magnifico fuorilegge
Supercinema: Hong Kong
Tirreno: La pista di fuoco
Trevi: Il grande Caruso
Trianon: Ispettore generale
Trieste: Lo squalo tonante
Tuscolo: Il magnifico fuorilegge
Ventun Aprile: Bellezze a Capri
Verbano: Sterminio sul grande sentiero
Vittoria: La pista di fuoco
Vittoria Clampino: Il padrone del vapore

LA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali radio: 8, 13, 14, 20,30, 23,15 — Ore 8,15-9: Canzoni — 11: Orch. Ferrari — 12,15: Orch. d'Arch. — 13: Giro d'Italia — 14: Giro d'Italia — 14,30: Concerti — 15: La casa nova, tre atti di Goldoni — 16,45: Orch. d'Arch. — 17,15: Cori — 18: Maggio Fiorentino, concerto — 19,50: Mus. da ballo — 20: Mus. legg. — 21: Celebrazione VI Annuale della Repubblica — 21,15: Mus. operistica — 22,45: Orch. Angelini — 23,15: Musica da ballo — 24: Segnale orario, ultime notizie, buona notte.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9,30: Orch. Cerasioli — 10-11: Casa serena — 12: Orchestre — 13,30: Vedette — 13,45: Teddy Reno — 15,30: Coppe auriei cantano: Gardner, Pampanini, Delair, Dietrich, Garland — 17: ballate — 18,30: Angelini e 8 str. — 19,30: Cant. napoletane — 20,45: Decidimi, commedia — 22: Compl. Capodieci.

TERZO PROGRAMMA: Ore 15 la Walkiria di Wagner — 16,10: La giostra del Saracino — 21: Il carrozzone.

PIETRO INGRAO Direttore
Piero Clemenati — Vicedirettore resp
Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Via IV Novembre, 149 - Roma